

GUAI AL POLSO

La Davis di Bolelli decisa ai raggi X

(v.m.) Oggi Simone Bolelli, il suo coach, Umberto Rianna, e il medico delle nazionali azzurre, il professor Pierfrancesco Parra, rientrano in Italia, da Miami, per verificare le condizioni del polso destro dell'azzurro che s'è ritirato nel secondo turno. «Non aveva nulla, contro Dimitrov, ha fatto una torsione forzata del polso e ha sentito un "clac", classico delle lussazioni. Se fosse così o si trattasse di distorsione, si potrebbe tentare un recupero sia pur miracoloso», spiega Parra guardando ai quarti di coppa Davis del 5-7 aprile sul veloce indoor di Vancouver contro il Canada di Raonic. La risonanza magnetica e la Tac di stasera a Montecatini dovranno fugare il timore di una lesione del legamento triangolare, che non è lo stesso per il quale anni fa il bolognese si è sottoposto ad operazione chirurgica, ma creerebbe comunque grossi problemi al 27enne (n. 76 del mondo). Bolelli stava finalmente recuperando fiducia e, in Canada, sarebbe stato importante in doppio coem in singolare. Intanto, il c.t. Corrado Barazzutti ha allertato lo specialista di doppio, Bracciali, ad integrare Seppi, Fognini e Lorenzi.

TUTTI A PALERMO In vendita gli abbonamenti per la semifinale di Fed Cup Italia-Repubblica Ceca del 20-21 aprile sulla terra del Tc Palermo. I tagliandi, da 25 euro, sui circuiti web: Tickettone, Vivaticket, Tickettando e Mcastore.eu.

